

**VERBALE DI ACCORDO - PROCEDURA EX ARTT. 15 e 18 CCNL 8.12.2007**

In Milano, in data 18 luglio 2012,

tra

La Deutsche Bank Mutui S.p.A. (di seguito “DBM” o “la società”) rappresentata dalla Sig.ra P. Zambianchi

la Deutsche Bank S.p.A. (di seguito “DB S.p.A.” o “la Banca”), in qualità di Capogruppo, rappresentata dai Sigg. F. Zambruno, F. Ponti, F. Cimmino e P. Trivisonno

e

le OO.SS.

- FAB I rappresentata dai Sigg. S. Caldara e E. Camisasca
- FIBA-CISL rappresentata dai Sigg. G. Pedroni, come R.S.A. di DBM, M. Gemelli e M. Marino
- FISAC-CGIL rappresentata dai Sigg. R. Salzano, M. Colombo e C. Giglio
- UILCA rappresentata dai Sigg. R. Bamberghi, come R.S.A. di DBM, R. De Giovanni, S. Bertelli e C. Napolitano

(di seguito le “OO.SS.”)

Premesso che:

- a) con lettera in data 15 giugno 2012 la DBM ha fornito alle RR.SS.AA. FIBA-CISL e UILCA costituite presso la società la prevista informativa ai sensi dell’art. 15 e 18 del CCNL 8.12.2007, come rinnovato dall’accordo 19.1.2012 (di seguito il “CCNL”) - dando così avvio alla relativa procedura - in merito alla decisioni assunte dal C.d.A. della DBM, nell’ambito di una più ampia revisione delle strategie del Gruppo, di procedere alla disdetta degli accordi commerciali in essere e ad una revisione delle condizioni economiche che porteranno, nel complesso, DBM ad una progressiva uscita dal mercato, mentre è previsto il mantenimento delle sole attività di gestione del portafoglio mutui in essere, curandone il progressivo ammortamento, e di recupero delle posizioni in pre-contenzioso e contenzioso (di seguito “il progetto”);
- b) nella suddetta informativa veniva altresì precisato che:
  - la realizzazione del progetto determinerà nell’ambito della DBM - che

attualmente vede occupate 61 risorse - un'eccedenza di personale attualmente quantificabile in complessive 23 risorse (di cui 11 AP e 12 QD), come specificato nell'**allegato 1**;

- onde evitare l'attivazione delle procedure di legge in materia di riduzione del personale, si prevede la possibilità di ricollocare le risorse in esubero nell'ambito della Capogruppo Deutsche Bank S.p.A. (di seguito "DB S.p.A.") o di altre società del Gruppo, entro il 31 dicembre 2012, attraverso la cessione individuale del contratto di lavoro, facendo ricorso, ove necessario, ad adeguati interventi di riqualificazione o riconversione professionale e/o di mobilità territoriale in ambito regionale, ovvero in accoglimento, ove possibile, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'azienda, di eventuali domande di trasferimento su altre piazze;
  - per quanto riguarda gli uffici commerciali di Milano, Roma e Firenze, si prevede la riallocazione delle risorse all'interno della struttura commerciale PBB di Deutsche Bank S.p.A sulla piazza di appartenenza.
  - si prevede, inoltre, di utilizzare n. 8 risorse per finanziare il rafforzamento della struttura di PBC Services con sede a Lecco;
  - per quanto concerne le attività di gestione del portafoglio esistente, si procederà ad una riorganizzazione delle attuali strutture operative, non escludendo l'eventuale accorpamento di uffici a partire dal 1° gennaio 2013;
  - con decorrenza dal 10 di settembre la sede legale e gli uffici della DBM, con il relativo personale, saranno trasferiti presso lo stabile di Piazza del Calendario;
- c) ad esito del primo incontro tenutosi in data 26 giugno 2012, le citate RR.SS.AA. della DBM con lettera in pari data chiedevano di dar corso da subito alla seconda fase della procedura di cui all'art 15 CCNL, con il coinvolgimento della Capogruppo DB S.p.A. ai sensi dell'art. 18, comma 3 del CCNL, indirizzando tale comunicazione anche alle Segreterie Nazionali delle OO.SS. FABI , FIBA-CISL, FISAC-CGIL e UILCA e, per conoscenza, alle rispettive Segreterie di Coordinamento costituite presso la DB S.p.A.;
- d) con lettera del 3 luglio 2012, in accoglimento della richiesta come sopra formulata, la DB S.p.A., in qualità di Capogruppo, provvedeva a fissare un nuovo incontro esteso a tutte le OO.SS. sopra richiamate;
- e) le parti, esaminate nel corso degli ulteriori incontri tenutisi in argomento le problematiche connesse alla realizzazione del progetto e le ricadute sulle condizioni di lavoro del personale interessato, hanno quindi condiviso di definire le modalità con cui provvedere alla ricollocazione delle risorse in esubero, cercando di evitare il ricorso alla mobilità territoriale, anche attraverso eventuali interventi di

riallocazione di attività nell'ambito della DB S.p.A. e/o mirati interventi formativi, da realizzarsi con ricorso alle prestazioni ordinarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) punto 1 del D.M. n. 158 del 28.4.2000;

- f) in particolare, nel corso della procedura la Banca ha evidenziato che, al fine di evitare trasferimenti sulla piazza di Lecco ad iniziativa aziendale, si provvederà al trasferimento di alcune attività dal PBC Services di Lecco al PBC Services di Napoli;
- g) le OO.SS. hanno inoltre evidenziato la necessità di poter disporre di adeguata e specifica informativa circa l'effettiva ricollocazione delle risorse ed ai correlati interventi di riqualificazione professionale, nonché sull'andamento delle attività residuali che saranno mantenute nell'ambito della DBM;

**si è convenuto quanto segue:**

1. La premessa e gli allegati, costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La ricollocazione degli esuberanti di cui all'allegato 1, potrà avvenire, previa cessione individuale del contratto di lavoro, tramite l'individuazione, per ciascuna delle risorse interessate, di una posizione di lavoro nell'ambito della DB S.p.A. o di altre società del Gruppo, tenendo conto della categoria di appartenenza, delle competenze acquisite e del profilo professionale degli interessati e facendo altresì ricorso, ove necessario, ad interventi di riqualificazione e riconversione professionale.
3. Il ricorso alla mobilità territoriale conseguente alla realizzazione del progetto verrà realizzato esclusivamente su base volontaria, in accoglimento di richieste di trasferimento attualmente in essere nell'ambito del Gruppo, facendo ricorso, per favorire l'accoglimento delle richieste, ad eventuali rotazioni ove compatibili con le competenze professionali dagli interessati;
4. L'erogazione di specifica formazione al personale interessato dal progetto si articolerà, in linea generale, attraverso interventi finalizzati a conseguire adeguate competenze, ovvero ad integrare quelle già acquisite, al fine di supportare l'inserimento nei nuovi ruoli o il cambiamento di mansioni.
5. Per la realizzazione dei programmi formativi di cui sopra si prevede l'utilizzo delle prestazioni ordinarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) punto 1 del D.M. n. 158 del 28.4.2000 i cui criteri e modalità di accesso saranno definiti tra le parti nell'ambito di appositi incontri da concludersi entro il 31.10.2012.
6. Entro il 31.12.2012 la DBM, congiuntamente alla Capogruppo, fornirà alle OO.SS. firmatarie del presente accordo, nel corso di apposito incontro, un'informativa in merito alla realizzazione del progetto e sugli interventi di formazione professionale

realizzati o pianificati.

7. La DBM fornirà inoltre alle proprie RR.SS.AA. con periodicità annuale, nel corso di apposito incontro da tenersi entro il mese di novembre, ovvero con periodicità quadrimestrale a richiesta delle predette RR.SS.AA., un'informativa sull'andamento delle attività di gestione del portafoglio in essere e di *collection*, evidenziando eventuali criticità che dovessero emergere in futuro.

Deutsche Bank Mutui S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A.

Le OO.SS.

FABI

FIBA-CISL

FISAC-CGIL

UILCA